



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 PONTE-SICILIANO POMIG.
VIA ROMA 77 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA)
Ambito NA 19 Cod. Fisc. 930 766 50 634 Cod.Mecc. NAIC8G0007
Tel./ Fax 081 3177300- e-mail: naic8g0007@istruzione.it
PEC naic8g0007@pec.istruzione.it Sito web: www.ictrepontesiciliano.edu.it

Prot. n.3885 /VI

Pomigliano D'Arco, 05/06/2024

Oggetto: Decisione a contrarre con affidamento diretto per l'acquisto di una fornitura di materiale igienico ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n 36/2023 mediante ordine diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) CIG. B203BA38F2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 nuovo codice di appalti pubblici e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025 approvato dal C.I. con delibera n. 33 e dal C.D. delibera n.39 del 28/11/2022;

VISTO Il Programma Annuale 2024 con delibera n. 56 del 21/02/2024;

CONSIDERATA l'indagine di mercato sul MEPA relativa al prezzo medio della fornitura che si intende acquisire;

VISTO il nuovo codice appalti (dlgs 36/2023), pubblicato in Gazzetta ufficiale il 31 marzo 2023, entrato in vigore il 1° aprile 2023, con le disposizioni - come disposto dall'art. 229 - che acquistano efficacia dal 1° luglio 2023;

VISTO il D.Lgs.36/2023 in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici" e con particolare riguardo: - l'art. 14 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 che, in materia di applicazione delle soglie di rilevanza europea individua euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE;

- l'art. 17 co. 1 D.Lgs. 36/2023 secondo cui "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”.

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 che prevede che, “in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

- l'art. 18, comma 1 D.Lgs. 36/2023 secondo cui “in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014”;

- l'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 in materia di accertamento dell’esistenza di un interesse transfrontaliero certo;

- l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 in materia di principio di rotazione degli affidamenti e comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

- l'art. 50 comma 1 lett. b) a tenore del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 mediante “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”

- l'art. 53 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede che la stazione appaltante negli affidamenti diretti non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell’articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta; -

l'art. 62, comma 1, del D.Lgs.36/2023 il quale recita che “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

VISTO l’Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 recante “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

VISTO l’Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO altresì l’art. 16 del D.Lgs.36/2023 che disciplina l’ambito di applicazione e la gestione dei “conflitti di interessi”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi operatori economici”;

- che le suddette Linee Guida n. 4, al punto 4.3.2., per gli affidamenti di modico valore o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento già adottato dalla stazione appaltante, prevedono che l’onere motivazionale relativo all’economicità dell’affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza possa essere espresso in forma sintetica; l’allegato II.1 al D.Lgs. 31/03/2023



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara CIG;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»)

ATTESA che la determinazione della spesa massima stanziata per la fornitura indicata in oggetto, risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del relativo capitolo del Bilancio dell'Istituto ed è pari ad € 850, 00 IVA esclusa;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive per il servizio o per la fornitura che si intende acquisire;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per l'individuazione della ditta CI.MA. SRL P.I. 06038961212 di Casalnuovo di Napoli (NA) cui affidare la fornitura di materiale igienico sanitario, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni: a) valore dell'appalto di importo inferiore alle soglie previste dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto"; b) oggetto dell'appalto fornitura di materiale igienico; c) possesso, da parte dell'operatore economico individuato affidatario dei requisiti di: ordine generale, idoneità professionale e capacità economica e finanziaria;

CONSIDERATO che si rende necessario l'acquisto di materiale igienico per Sede Centrale e Succursali da integrare al materiale in giacenza, utile a garantire il regolare funzionamento di questa Istituzione Scolastica;

VERIFICATA che la fornitura di materiale igienico è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà mediante ordine diretto sul mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA).

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del del D.lgs. n 36/2023, l'affidamento diretto tramite ordine diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura di materiale igienico alla ditta CI.MA. SRL P.I. 06038961212 di Casalnuovo di Napoli (NA) per un importo massimo di € 850,00 IVA esclusa;

Di evidenziare il CIG B203BA38F2 relativo alla fornitura in oggetto, in tutte le fasi dell'istruttoria;

Di disporre che il pagamento venga effettuato previa presentazione di fattura elettronica;

Di stabilire che l'onere derivante dal presente affidamento trova capienza nella previsione del Bilancio 2024;

Ai sensi dell'art.15 comma 3 del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 5 della legge 241 1990, il Rup (Responsabile Unico del Procedimento) è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Filomena Maria Favicchio.

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione al Sito: www.ictrepontesiciliano.edu.it e conservata agli atti della scuola.

ai sensi della normativa vigente sulla trasparenza.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Favicchio Filomena Maria